

COMPETITIVITÀ**Italia al terzo posto
per accordi all'estero**

L'Italia è al terzo posto in Europa per numero di accordi siglati con il supporto della Rete europea Ecn nel biennio 2011-2012. **> pagina 21**

478
Le partnership siglate nel 2011-2012
con il supporto della rete Ecn

Ue. Nel biennio 2011-2012 siglati 478 accordi con la rete Ecn

Pmi, Italia medaglia di bronzo per le partnership con l'estero

GIOCO DI QUADRA

Al primo posto figurano le intese nel campo della ricerca, seguite da quelle commerciali: meta privilegiata è la Spagna

Chiara Bussi

«Eravamo alla ricerca di una tecnologia irreperibile in Italia. L'abbiamo trovata in Francia dopo soltre mesi». Vittorio De Zuane è l'amministratore delegato di Engeenius, start up padovana nata nel 2012, attiva nei settori delle tlc e dell'automazione. Lo scorso aprile la sua azienda ha siglato un accordo di trasferimento tecnologico con BeanAir, produttore di sistemi *embedded*, sensori e *gateway* per il monitoraggio di vibrazioni, inclinazione e shock utilizzati in campo aerospaziale. Un *knowhow* che l'azienda italiana è riuscita ad applicare all'ingegneria civile. «Per una piccola impresa con appena cinque addetti come la nostra - spiega De Zuane - rivolgersi direttamente a una concorrente con 35 dipendenti avrebbe potuto rappresentare un problema di credibilità. Per questo a gennaio abbiamo chiesto aiuto a Veneto Innovazione, uno dei punti di contatto della rete Enterprise Europe Network che ha individuato il nostro potenziale partner e ci ha fatti incontrare».

La bresciana Hds Europe ha percorso la stessa strada per individuare un partner commerciale per poter vendere oltreconfine il suo prodotto di punta, un disposi-

tivo endonasale usa-e-getta per depurare l'aria. Il ceo Gianpietro Rizzini si è rivolto al nodo Fast della Rete Ecn e ha compilato un profilo di collaborazione commerciale. «Questo - spiega Rizzini - ci ha consentito sin da subito di accedere a fiere e incontri B2B mirati». L'ingresso nel network ha portato i suoi frutti: ne è nato dapprima un accordo per la distribuzione in Inghilterra, poi, dall'incontro con l'impresa sino-tedesca Max China è decollata un'intesa per la vendita sul mercato cinese.

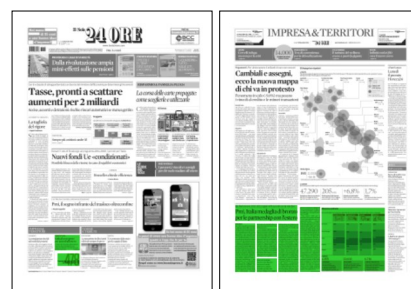
Engeenius e Hds Europe non sono due casi isolati. Nel biennio 2011-2012 sono stati 478 gli accordi di cooperazione conclusi dalle imprese italiane con partner stranieri grazie al supporto della Rete Ecn, strumento chiave della Commissione Ue per promuovere la crescita, lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle Pmi. Una performance che vede l'Italia al terzo posto dopo la Germania, che ha concluso 558 accordi, e la Gran Bretagna, che ne ha siglati 508. Tra i big seguono poi la Francia e la Spagna. Nel nostro Paese a tirare la volata è soprattutto il gioco di squadra nel campo della ricerca (229 accordi), mentre i trasferimenti tecnologici sono stati 98. Le intese commerciali sono state 151, al secondo posto dopo la Germania. Tra i settori svetta l'Ict, seguito da energia e ambiente, agroalimentare e turismo. La Spagna è il Paese privilegiato per la sigla di accordi oltreconfine, seguita da Gran Bretagna, Germania, Fran-

cia e Turchia.

Una nuova sfida per il network sarà la partita dei fondi Ue per i prossimi sette anni. «La programmazione europea 2014-2020 - dice Francesco Pareti di Eurosportello del Veneto, rappresentante della rete italiana presso Ecn a Bruxelles - pone l'enfasi su politiche quali energie rinnovabili, qualità degli alimenti e delle produzioni agricole, clima e ambiente, trasporto integrato e verde, che si traducono in una concentrazione di risorse a favore delle imprese. La rete dovrà svolgere al meglio il compito istituzionale affidatole dalla Commissione Ue di promuovere e facilitare la partecipazione a queste grandi sfide, tramite i due macro-programmi Horizon 2020 e Cosme, che metteranno complessivamente a disposizione di imprese e centri di ricerca più di 10 miliardi di euro l'anno».

A far conoscere le nuove opportunità saranno gli Ecn Days (www.eendays.it), organizzati dalla rete italiana dal 25 al 30 novembre, con oltre 50 appuntamenti in tutta Italia, seminari, workshop, eventi B2B, dedicati a imprese ed enti di ricerca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alleanze a confronto

Gli accordi siglati con il supporto della Rete Een nei principali paesi Ue nel 2011-2012 e la tipologia

	ACCORDI TOTALI	COMMERCIALI	HI-TECH	RICERCA
Germania	555	162	161	232
Gran Bretagna	508	140	127	242
Italia	478	151	98	229
Francia	393	105	113	175
Spagna	472	99	118	255

I NUMERI

4.155

LE MISSIONI

Sono le imprese che hanno partecipato a missioni ed eventi B2B nel biennio 2011 e 2012 con il supporto della rete Een

12.602

GLI INCONTRI

Sono gli incontri one to one tra operatori italiani e stranieri organizzati dalla rete Een nel 2011 e 2012

6.716

I SERVIZI SPECIALISTICI

Sono i servizi specialistici erogati dalla rete Een in materia di internazionalizzazione e innovazione alle Pmi nel biennio 2011-2012